

Comune di Cabras

Provincia di Oristano



Comuni de Crabas

Provincia de Aristanis

*Assessorato all'Urbanistica, L.L. P.P.
Ufficio Tecnico - Servizio Paesaggio*

BANDO DI CONCORSO DI IDEE
(art. 108 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i.)
CIG. Z300F2BD4

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 21.07.2011 nonché della determinazione dirigenziale n. 15/MAN del 28 Luglio 2011 è indetto il presente bando di concorso **finalizzato alle definizioni dei contenuti architettonici e paesaggistici per la creazione di un polo museale con l'ampliamento del museo civico esistente al fine della musealizzazione di una parte del patrimonio scultoreo della necropoli di Mont'e Prama.**

Le caratteristiche del concorso di idee e le norme per la relativa partecipazione sono contenute nel presente documento.

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 : Tipo di concorso e normativa di riferimento.

Concorso di idee ai sensi dell'articolo 108 del D. lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. mediante procedura aperta, che si svolgerà in un'unica fase.

La partecipazione al concorso è riservata ad architetti ed ingegneri che siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del presente bando. La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima

Art. 2 : Tema e contenuto della proposta.

Il tema del concorso è la formulazione di una proposta complessiva al fine della creazione di **un polo museale con l'ampliamento del museo civico esistente** al fine della **musealizzazione di una parte del patrimonio scultoreo della necropoli di Mont'e Prama.**

Allo stato attuale è presente la seguente situazione di fatto:

Attualmente il museo sorge in area classificata come G3 (area d'interesse comunale) a ridosso dello stagno di Cabras e confinante con altra area G1 (verde attrezzato) e prospiciente sulla via Tharros, così come classificata nel Pdf, nel PPR viene classificata come area di espansione recente (parte) e area di vegetazione a macchia e aree umide (parte). L'area risulta soggetta a Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. n. 42/2004.

Il contenuto della proposta progettuale dovrà prendere in esame tutta l'area perimetrata nella planimetria allegata, tenendo conto delle preesistenze circostanti, secondo le seguenti indicazioni di massima:

Obiettivi di utilizzo delle aree : ampliamento del museo e rinaturalizzazione delle aree antistanti lo stagno.

La proposta progettuale dovrà indicare le destinazioni d'uso previste, il progetto urbanistico/architettonico e la fattibilità economica dell'intervento.

L'intervento che verrà proposto si dovrà inserire in un'area marginale urbana prospiciente lo stagno di Cabras in zona urbanistica G3 – G1 lungo la strada di via Tharros, che da Cabras porta a San Giovanni di Sinis, avente una superficie presunta di 15.000,00 mq.

Lo stagno di Cabras è classificato come Area SIC (ITB030036) e pertanto i volumi che verranno realizzati nelle aree prospicienti saranno nel rispetto del vincolo. L'area avendo, carattere marginale nel tessuto urbano, si presenta in uno stato di parziale abbandono e di indefinizione, e necessita di un recupero in modo che gli spazi possano essere vissuti interamente all'interno del tessuto urbano.

L'idea progettuale che verrà avanzata dovrà prevedere la riqualificazione dell'area realizzando l'ampliamento del museo sulla via Tharros, nonché i collegamenti pedonali all'area dello stagno, in modo che gli stessi possano ricollegarsi ai percorsi esistenti.

L'idea che verrà proposta dovrà essere una riqualificazione urbanistica e paesaggistica dell'area nel rispetto della struttura esistente del museo, la cui costruzione risale ai primi anni 80 su progetto dell'Arch. Enzo Magnani di Roma con i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

La realizzazione dell'intervento renderà una maggiore fruibilità dell'intera area che attualmente risulta inibita dalla presenza di dislivelli e recinzioni non facilmente superabili.

L'ampliamento della struttura museale, attraverso la realizzazione di un nuovo spazio che avrà una superficie totale destinata all'esposizione permanente delle statue e dei reperti provenienti dal sito di Monti Prama, comprenderà essenzialmente:

- spazio per esposizione
- depositi al piano terra
- aula didattica
- bookshop
- caffetteria
- blocco bagni
- blocco tecnico

La nuova ala sarà prevista in un'area adiacente all'area dove sorge l'attuale Museo Giovanni Marongiu di Cabras, sarà collegato ad esso mediante passerella che renderà distinte le due strutture, ma funzionali come un'unica identità architettonica. Il carattere distintivo del nuovo fabbricato dovrà essere nel segno di rispetto architettonico del fabbricato esistente, ma allo stesso tempo, sarà un tutt'uno in quanto il nuovo fabbricato sarà servito dallo stesso ingresso e costituirà un'ala integrata del museo attuale.

Per la natura dell'ambiente circostante e la tipologia dei reperti, l'architettura interna delle sale dovrà essere improntata a linee semplici con soluzioni altamente tecnologiche, prediligendo soluzioni con un unico spazio espositivo.

La proposta dovrà privilegiare soluzioni progettuali che posizionano i nuovi volumi nella parte antistante la via Tharros mentre la restante parte delle aree fronteggianti lo stagno dovranno essere sistemate a verde con interventi di naturalizzazione.

Per l'esposizione delle statue di Monti Prama dovrà essere previsto un unico spazio espositivo, con dimensioni e altezze e solai commisurati alle dimensioni delle stesse. Si potrà prevedere un altro spazio espositivo di minori dimensioni per altri materiali della stessa provenienza (ceramica, monili). In quest'ultimo caso dovranno essere previste vetrine espositive da armonizzare con il resto del percorso espositivo del Museo che va interamente riprogettato e adeguato.

- Nella progettazione della struttura dovranno essere previsti tutti i criteri di sicurezza attiva e passiva.
- Nella progettazione dovranno essere applicati gli standard tecnici previsti dal D.M. 10/05/2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici sugli standard di funzionamento e sviluppo dei Musei" (con particolare attenzione ai punti 5 e 6).

Art. 3 : Documentazione

Il Comune di Cabras mette a disposizione dei concorrenti sul sito internet del Comune: www.comunedicabras.it i seguenti elaborati in formato dwg e pdf:

- 1) allegato 1 : Fotografie dell'area;
- 2) allegato 2 : Fotografia aerea dell'area;

- 3) allegato 3: Stralcio del Pdf;
- 4) allegato 4: Restituzione dell'area.

Tutto il materiale è scaricabile.

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 4 : Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso, ai sensi dell'articolo 108 del D. lgs 12-4-2006 n. 163, è aperta oltre che ai soggetti di cui all'articolo n. 90, 1° comma, lett. d), e), f), f-bis), g) e h), anche ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nelle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione **dei dipendenti del Comune di Cabras.**

I soggetti partecipanti dovranno essere iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o iscritti all'Ordine degli Ingegneri sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea ai quali non sia inibito al momento della iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità previste dal presente bando. La partecipazione dei soggetti aventi i requisiti professionali e soggettivi di cui sopra è ammessa alle condizioni e nel rispetto dell'articolo 90 del D.Lgs. 12/4/2006 n.163.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del concorrente singolo. Ogni gruppo dovrà nominare un suo capogruppo progettista, delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i **concorrenti** in gruppo, potranno avvalersi di consulenti o collaboratori questi potranno essere privi del titolo professionale e dell'iscrizione agli Albi di cui al comma 2 del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 5 e non potranno essere componenti del gruppo.

I loro compiti e attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Si fa obbligo di attenersi alle disposizioni di cui all' ex art. 51 del D.P.R. n.554/99, ora art. 253 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che prevedono, in particolare:

- a) la presenza all'interno dei raggruppamenti temporanei di un professionista abilitato da almeno di cinque anni all'esercizio della professione (art. 51, comma 5);
- b) il divieto per un singolo soggetto di partecipare più volte, o sotto forme diverse, alla medesima gara (art. 51, comma 1).

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 5 : Incompatibilità dei concorrenti

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Cabras, anche con contratto a termine, e i consulenti di questo stesso Ente con contratto continuativo;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto di lavoro o collaborazione, continuativo e notorio, con membri della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, a meno di non avere specifica autorizzazione dall'Ente di appartenenza;
- f) coloro che partecipano alla stesura del bando per conto di questa Amministrazione comunale.
- g) coloro che si trovano in una o più delle situazioni di esclusione delle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 38 del D. lgs. 163/2006.

Art. 6 : Sopralluogo

Il sopralluogo, finalizzato alla mera visione dei luoghi oggetto di intervento, potrà essere effettuato dai concorrenti (il capogruppo, nel caso di raggruppamenti temporanei), o dalle persone dagli stessi formalmente incaricate, entro il giorno 16 Settembre 2011, previo appuntamento mediante richiesta via fax al n. fax 0783/392294 mail giupodda@tiscali.it.

Il sopralluogo **non è obbligatorio** ai fini della partecipazione al concorso.

Art. 7 : Quesiti e risposte

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere scritte e inviate entro il giorno 16 Settembre 2011. I quesiti possono essere inviati solo tramite fax al numero 0783-392294 indicando come oggetto: " concorso di idee **finalizzato alle definizioni dei contenuti architettonici e paesaggistici per la creazione di un polo museale con l'ampliamento del museo civico Giovanni Marongiu esistente al fine della musealizzazione di una parte del patrimonio scultoreo della necropoli di Monti Prama.**

Le risposte ai quesiti saranno fornite in forma scritta, in un'unica soluzione, sul sito internet del Comune - <http://www.comunedicabras.it>, sezione concorsi-gare ed appalti - entro il giorno 26 Settembre 2011.

Art. 8 : Modalità e termine di consegna delle domande di partecipazione.

La partecipazione **dovrà avvenire in forma anonima**, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del progetto vincitore.

Il plico esterno contenente le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro, **a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del giorno 26 Ottobre 2011** al seguente indirizzo: **COMUNE DI CABRAS , - Ufficio Protocollo, Piazza Eleonora 1 - 09072 Cabras (OR).**

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, **fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Cabras.**

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione:

CONCORSO DI IDEE

"Finalizzato alle definizioni dei contenuti architettonici e paesaggistici per la creazione di un polo museale con l'ampliamento del museo civico Giovanni Marongiu al fine della musealizzazione di una parte del patrimonio scultoreo della necropoli di Monti Prama.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste recanti rispettivamente la dicitura:

- Busta n. 1 - Proposta di idee
- Busta n. 2 - Documentazione amministrativa

Sia il plico che le due buste interne devono essere perfettamente integri e sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente il pieno **anonimato** dovrà essere garantito anche con riferimento **a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 - Proposta di idee" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La **"Busta n. 1 - Proposta di idee"** dovrà contenere la proposta ideativa composta da:

nr. 3 elaborati contenenti rispettivamente:

- **Elaborato a** - costituito da nr. 2 tavole formato A0 rappresentante la planimetria generale dell'intervento e suo inserimento nel contesto, in scala 1:500 con inserti, richiami, finestre in scale diverse e opportune, atte a rappresentare le scelte urbanistiche ed ambientali complessive nonché l'integrazione del progetto nel contesto architettonico, ambientale, viario;
- **Elaborato b** - costituito da massimo 3 tavole formato A0 con prospetti, prospettive, assonometrie e fotografie e rendering della proposta, anche articolate in più visioni e con tecniche diverse, atte ad illustrare l'immagine complessiva dell'area come immaginata dal concorrente e le parti esterne ritenute di maggior interesse, senza escludere parti interne o particolari scorci.
- **Elaborato c** - costituito da una relazione in formato A3 e/o A4, di un massimo di 10 facciate, corredata da testi, tabelle, grafici, foto e fotomontaggi liberamente intercalati a scelta del concorrente, contenente:

1) descrizione del progetto proposto dal concorrente e sviluppato nelle tavole grafiche, organizzato in modo da contenere i requisiti e le prestazioni richiesti all'intervento, gli obiettivi generali e di dettaglio, le strategie per attuarli, le scelte urbanistiche, architettoniche, ambientali, l'elenco e le caratteristiche delle opere da realizzare, le funzioni previste, le implicazioni rispetto ai progetti in corso;

2) relazione di fattibilità economica e preventivo sommario di spesa, articolata per i vari interventi relativi alle opere sia infrastrutturali che edilizie.

La documentazione dovrà essere chiara, esauriente e relativa a tutti gli aspetti che possono condizionare la proposta progettuale.

Il concorrente dovrà rispondere in modo completo e circostanziato al tema generale del concorso. Le tavole di cui al punto a) possono essere realizzate a colori o in bianco e nero, con tecniche a scelta del concorrente, con inserimento di fotomontaggi, testi esplicativi ridotti e sintetici, ed in genere con gli accorgimenti grafici più opportuni per meglio illustrare la proposta.

I disegni in scala devono contenere un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. La numerazione della tavola deve essere inserita nell'angolo in basso a sinistra della tavola, tale da essere facilmente visibile. La grafica del titolo del concorso e di tutte le altre indicazioni necessarie (scale, sottotitoli, testi esplicativi, ecc.) rientrano nella discrezionalità compositiva del concorrente.

Oltre alle tavole grafiche ed alla relazione i concorrenti dovranno consegnare un CD-ROM ISO 9660 (ISO-Level 2) che contenga:

1. riproduzione delle tavole grafiche in formato TIFF, JPEG (dimensione 2480 x 3508 pixel, risoluzione 150 dpi) e in formato EPS (alta risoluzione), oltre che in formato vettoriale (dwg, dxf, ecc. limitatamente alle planimetrie, prospetti e sezioni);
2. file contenente la relazione, in formato Microsoft® Word 2000 per Windows®.

CD/DVD contenenti i file di cui al comma precedente, nei quali sono indicati nomi di autori o proprietà dei programmi software che potrebbero infrangere il carattere anonimo del Concorso, dovranno essere inseriti nella busta n. 2 - Documentazione amministrativa e non nella busta nr. 1 contenente gli elaborati di concorso.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea

La "**Busta n. 2 - Documentazione amministrativa**" dovrà contenere l'istanza di partecipazione al concorso, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 1**) al presente bando, firmata dal legale rappresentante o dal singolo professionista concorrente e corredata a pena di esclusione da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 9 : Composizione della commissione:

La Commissione è nominata con provvedimento del Segretario-Direttore Generale ed è composta da (max) cinque membri effettivi con diritto di voto.

Art. 10 : Compiti della commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione relativa ai concorsi - gare e appalti, procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia il plico esterno che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno e le due buste interne di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato. **Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.**

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

La data della prima seduta pubblica e di quella conclusiva dei lavori saranno rese note mediante pubblicazione sul sito del Comune www.comunedicabras.it

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Cabras.

Ai partecipanti sarà data comunicazione ai sensi dell'articolo 102 del D. lgs 163/2006. L'ente banditore assumerà quindi gli atti conseguenti all'espletamento della gara, e cioè il recepimento dell'esito di gara, la liquidazione dei premi ai vincitori, l'organizzazione dell'eventuale mostra degli elaborati, gli indirizzi circa l'utilizzo delle proposte progettuali risultate vincitrici.

Art. 11 : Criteri per la valutazione degli elaborati

La commissione valuterà le proposte progettuali secondo i criteri di seguito elencati, cui sono abbinati i punteggi massimi attribuibili:

- a) Grado di rispondenza al soddisfacimento dei bisogni espressi dall'Amministrazione Comunale come descritti all'art. 2 **(fino a 30 punti)**.
- b) Fattibilità tecnico/economica **(fino a 20 punti)**.
- c) Qualità dell'impostazione generale, urbanistica, architettonica, ambientale funzionale e distributiva interna della proposta **(fino a 40 punti)**.
- d) Inserimento nel contesto, incluse le interrelazioni con la viabilità e con l'ambito complessivo delle aree a servizio esistenti, nonché qualità e caratteristiche tipologiche proposte per la sistemazione degli spazi esterni **(fino a 10 punti)**.

Il progetto vincitore risulterà dalla sommatoria dei punteggi secondo i criteri "a", "b", "c" e "d". Si specifica che una proposta ideativa, **per essere classificata, deve conseguire il punteggio minimo di 55 punti.**

I punti vengono attribuiti secondo le percentuali sotto indicate, corrispondenti ai seguenti giudizi:

- ottimo	100%
- più che adeguato	85%
- discreto	70%
- adeguato	50%
- sufficiente	35%
- insufficiente	15%
- inadeguato	0%

Art. 12 : Premi

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi la somma totale omnicomprensiva di €. 17.500,00 (Euro **diciassettemilacinquecento/00**). I premi saranno attribuiti come segue:

- al progetto vincitore sarà corrisposto il premio omnicomprensivo di € 10.000,00 (Euro **diecimila/00**). Non sono ammessi ex-aequo;
- al progetto secondo classificato sarà corrisposto il premio omnicomprensivo di €5.000,00 (Euro **cinquemila/00**). Non sono ammessi ex - aequo;
- al progetto terzo classificato sarà corrisposto il premio omnicomprensivo di € 2.500,00 (**duemilacinquecento/00**). Non sono ammessi ex - aequo;

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale mandatario-capogruppo, subordinatamente alla costituzione del raggruppamento con atto pubblico, o scrittura privata autenticata.

Art. 13 : Proprietà e utilizzo dei progetti premiati

Con il pagamento del premio l'ente banditore acquista la proprietà dei progetti premiati, fermo restando quanto previsto al successivo art. 16. L'ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso. A seconda delle scelte che verranno adottate al riguardo, il Comune si riserva di utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche sopravvenute, come base per i seguenti sviluppi:

- progettazioni ai diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- una o più gare per l'affidamento di incarichi tecnici esterni;
- uno o più appalti di lavori e/o servizi;
- predisposizione di proposte ai sensi D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni o comunque procedure per la realizzazione delle opere e dei lavori con sistema indiretto o altro sistema consentito dalla vigente normativa sulle opere pubbliche;
- i progetti vincitori potranno altresì essere proposti come guida per eventuali interventi privati che dovessero coinvolgere le aree interessate dal concorso, secondo le modalità che il Comune riterrà più opportune.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del Dlgs. N. 163/2006, il Comune potrà affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare,.

Ricorrendo tale fattispecie, il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere. Il banditore si riserva di apportare modifiche al progetto vincitore.

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

Art. 14 : Mostra dei progetti

Il banditore si riserva la facoltà, con tempi e modalità da stabilire, di organizzare una mostra degli elaborati pervenuti. La mostra sarà opportunamente pubblicizzata.

L'Ente banditore in ogni caso pubblicherà materiali e aggiornamenti riguardo al concorso sul sito Internet

(<http://www.comunedicabras.it>)

L'Ente banditore si riserva altresì la facoltà di inserire i progetti in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

Art. 15 Accettazione delle clausole - Regolarità del bando

La partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione delle norme nel presente documento. Per quanto non previsto, troveranno applicazione le leggi vigenti.

Art. 16 : Diritti d'autore

L'Ente banditore resta proprietario dei progetti premiati, mentre il diritto d'autore resta al concorrente.

Art. 17 : Restituzione dei progetti

Tra il 150° giorno ed il 180° giorno successivo alla comunicazione dell'esito del concorso, i concorrenti, esclusi i premiati, potranno procedere al ritiro degli elaborati, previo appuntamento, presso la Casa Comunale, a loro cura e spese. Trascorso tale periodo, l'Ente banditore non assumerà responsabilità circa la loro conservazione.

Art. 18 : Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, è competente in via esclusiva il Foro di Oristano.

Art. 19 : Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del Comune di Cabras, www.comunedicabras.it nella sezione concorsi - gare e appalti, all'Albo Comunale on-line, e nel sito della Regione Autonoma della Sardegna e verrà data adeguata pubblicità, .

Art. 20 : Informazioni sulla gara e Responsabile del Procedimento

Il presente bando e gli allegati sono visionabili presso il Servizio Tecnico – Servizio, Paesaggio Manutenzione Urbana e Territoriale - via Dante n. 21 (tel. 0783-397305 e-mail: giupodda@tiscali.it) nei giorni feriali dal lunedì-mercoledì- venerdì, in orario di apertura al pubblico (dalle ore 11,00 alle 13,00).

Informazioni di natura urbanistico-edilizia sulle aree oggetto di intervento, potranno essere richieste all'Ing. Giuseppe Podda – telefono 0783-397305.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Podda, Paesaggio Manutenzione Urbana e Territoriale - via Dante n. 21 (tel. 0783-397305 e-mail: giupodda@tiscali.it)

Art. 21 : Gestione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ed adempimenti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione e, in tutti i casi in cui insorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Cabras 28.07.2011

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Giuseppe Podda